



## Ufficio P.O. Affidato e Politiche Familiari

Responsabile: dott.ssa Rita Brischetto  
via S. Agata, 3 tel. 095 7425555

### Scheda informativa

Assessorato	Politiche Sociali e per la Famiglia
Assessore	Prof. Carlo Pennisi
Direzione	Famiglia e Politiche Sociali
Direttore	Ing. Corrado Persico
Indirizzo	via Dusmet, 141 - 95131 Catania
Telefono segreteria di direzione	095 7422610
Ufficio	P.O. "Affido e Politiche Familiari"
Sede	
Posizione Organizzativa	Dott.ssa Rita Brischetto
Indirizzo	Via S. Agata cap 95131 Catania
Orario di apertura al pubblico	continuativo
	Da lunedì a sabato su appuntamento ore 9 - 12
Recapito telefonico	095 7425555
Recapito fax;	095 7425550
e-mail	rita.brischetto @comune.catania.it

### Finalità e obiettivi del Servizio

Il Centro affido distrettuale è un polo di riferimento sovracomunale che ha sede a Catania, comune capofila del distretto ASL 16 composto da Catania, Misterbianco e Motta S. Anastasia. Il Centro svolge attività di promozione dell'affidamento familiare e di gestione di tutte le tematiche ad esso connesse, attivando la rete di tutti gli attori coinvolti, sia istituzionali che del terzo settore, "al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne una utilizzazione efficace" (D.I. 1737/3889 del 20/11/03).

### SERVIZI OFFERTI:

- promozione del servizio
- reperimento famiglia affidataria idonea allo specifico caso presentato dal territorio
- formazione, valutazione e sostegno delle famiglie affidatarie
- adempimenti amministrativo-contabili relativi a ciascun affido

### Destinatari:

- Servizio sociale territoriale
- Minori in difficoltà
- Famiglie affidatarie

**Modalità di accesso:**

Per i minori viene inoltrata una richiesta da parte del Servizio sociale territoriale.

Le famiglie che aspirano a diventare affidatarie si presentano direttamente, o di persona o tramite telefonata.

- *Finalità*: individuare una famiglia affidataria a tutti i minori che temporaneamente non possono vivere nella propria, secondo il dettato dell'art. 2 della legge 149/01
- *Obiettivi*: 1 - disporre di un numero sempre crescente di famiglie idonee all'affido; 2 - effettuare corretti abbinamenti minore/famiglia affidataria; 3 – realizzare affidamenti familiari “riusciti”, che cioè raggiungano gli obiettivi del progetto.

**Attività svolte:**

- sensibilizzazione del territorio per la promozione della cultura dell'affido
- raccolta delle istanze dei servizi sociali territoriali relativamente a minori da affidare, studio del caso e collaborazione nella formulazione del progetto di affido
- informazione sul servizio alle persone che lo richiedono
- formazione, individuale e di gruppo, delle potenziali famiglie affidatarie
- valutazione sociale e psicologica delle famiglie affidatarie
- sostegno, individuale e di gruppo, alle famiglie affidatarie durante e dopo l'affido
- predisposizione dei provvedimenti di affido, erogazione dei contributi alle famiglie affidatarie assicurazione dei minori in affido, valutazione di eventuali sostegni economici aggiuntivi relativi a casi particolari
- lavoro di rete sul territorio con il Servizio sociale territoriale, i Servizi specialistici dell'ASL, il Tribunale per i Minorenni, il Giudice tutelare, le Comunità di accoglienza, le Associazioni familiari, le Scuole
- lavoro di rete sia con gli altri Centri affido regionali che, attraverso la partecipazione al Coordinamento Nazionale Servizi Affidato, con quelli nazionali